

Dalla prima sede alle proteste dei rider I 120 anni di storia della Cgil in 70 scatti

Dalla nascita del sindacato, il 21 aprile del 1901, nella sede provvisoria della Società di Mutuo soccorso, alle prime lotte, il temporaneo scioglimento forzato con l'avvento del fascismo, l'autunno caldo. Dallo Statuto dei lavoratori alle vertenze più recenti, fino alle manifestazioni dei rider il marzo scorso.

In settanta scatti la mostra fotografica organizzata, di fronte a Palazzo Frizzoni, dalla Cgil racconta i suoi 120 anni di storia. «È un'iniziativa che si inserisce nel program-



La mostra Alcuni dei pannelli esposti

ma di incontri che abbiamo organizzato per celebrare l'anniversario. Un filo rosso unisce il passato del sindacato e le sue prospettive per il futuro — commenta Gianni Peracchi, segretario generale della Cgil —. La mostra attinge dal nostro archivio e racconta un pezzo di storia del lavoro della Bergamasca». Come quel 15 gennaio 1923, quando la sezione della Fiom di Lovere venne assalita dai fascisti, che aggredirono i sindacalisti presenti e distrussero l'archivio. Solo a

marzo 1944 l'attività sindacale riprese. «Le fotografie ci ricordano che i diritti si conquistano con le proteste e gli scioperi, chiedendo che il proprio lavoro venga rispettato e valorizzato», interviene Angelo Chiari della segreteria provinciale, che ha curato l'esposizione insieme a Michela Piazzoli.

I pannelli, patrocinati dal Comune e dalla Provincia, rimarranno esposti fino al 4 giugno.

Desirée Spreafico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

● La mostra che racconta la storia della Cgil è in piazza Matteotti, davanti a Palazzo Frizzoni

● Le 70 fotografie resteranno esposte fino al 4 giugno